



ADDICTIVE  
IDEAS



# NANUQ

AN ARCTIC JOURNEY FROM PAST TO FUTURE



Scritto da EMANUELE LICITRA | Con la Consulenza Scientifica di PAOLA CATAPANO | Interviste di EMILIO COZZI |  
Direttore della Fotografia a bordo ALBIN COURDHY | Direttore della Fotografia Isola MICHELE STANCA |  
Montaggio di ROCCO BERVINI e ALICE DANIELUZZO | Musiche di HUMAN TOUCH MUSIC, ALESSANDRO BRANCA SERENA NEMARINI  
e FRANCESCO LEALI | Fonico di Presa Diretta DANIELE SOSIO | Post Produzione Suono CARLO COMAZZI |  
Graphic Designer CARLA RAVIOLA | Operatore Droni MIKE STRUIK | Fotografo di Scena KAI STRUIK |  
Voice Over LORENZO NEMIAN | Prodotto da SERGIO CATAPANO, EMANUELE BERARDI,  
EMANUELE LICITRA E GIULIA INVERNIZZI CUMINETTI | Regia di EMANUELE LICITRA

DAL 16 DICEMBRE SU

**Focus**  
MEDIASET

Addictive Ideas presenta

# **NANUQ, AN ARCTIC JOURNEY FROM PAST TO FUTURE**

Regia di **EMANUELE LICITRA**

Da un'idea di **PAOLA CATAPANO e POLARQUEST 2018**

Prodotto da **SERGIO CATAPANO, EMANUELE BERARDI,  
EMANUELE LICITRA E GUIA INVERNIZZI CUMINETTI**

Vendite Internazionali



Prima Messa in Onda Italia

16 Dicembre 2020



Media Partner

## **LIFEGATE**

Durata **55'**

# Il Cast

**Paola Catapano** Project leader & science communicator  
CERN e Polarquest Association

**Mike Struik Technical** Coordinator & Aerial photographer  
CERN e Polarquest Association

**Peter Gallinelli** Expedition leader - Nanuq

**Rémy Andrean** Crew

**Mathilde Gallinelli-Gonzalez** Co-skipper - Nanuq

**Gianluca Casagrande** Geographic observations with  
drones & airship historian UER - Società Geografica Italiana

**Rosario Nania** Cosmic ray scientist - IFN

**Ombretta Pinazza** Cosmic ray researcher - CERN -  
IFN>INFN

**Safiria Buono** Mantanet operator & social media manager  
Polarquest

**Alberto Rolandi** EPFL Physics student & Cosmic Ray  
Project

Con la gentile partecipazione di:

**Roberto Sparapani** Capobase Stazione di Ricerca Artica  
Dirigibile Italia 1999-2015 CNR

**Pino Biagi** Nipote di Giuseppe Biagi

**Filippo Belloni** Nipote di Filippo Zappi

**Paola de Grassi di Pianura** Nipote di Adalberto Mariano

**Sören Kjellkvist** Spedizione RowAround- Svalbard

**Glenn Mattsing** Spedizione RowAround- Svalbard

# Il Reparto Tecnico

Regia di **Emanuele Licitra**

Basato sulla **Spedizione Polarquest2018**

Scritto da **Emanuele Licitra**

Con la Consulenza Scientifica di **Paola Catapano**

Interviste di **Emilio Cozzi**

Direttore della Fotografia a bordo **Alwin Courcy**

Direttore della Fotografia Islanda **Michele Stanca**

Montaggio di **Rocco Bernini e Alice Daneluzzo**

Musiche di **Human Touch Music, Alessandro Branca Serena Menarini e Francesco Leali**

Fonico di Presa Diretta **Daniele Sosio**

Post Produzione Suono **Carlo Comazzi**

Graphic Designer **Carla Raniolo**

Operatore Droni **Mike Struik**

Fotografo di Scena **Kai Struik**

Voice Over **Lorenzo Newman**

Prodotto da **Addictive Ideas srl**

Production Services provided by



# Sinossi

**1928, 81esimo parallelo**, il Dirigibile 'Italia', guidato dal generale **Umberto Nobile**, precipita sul mare ghiacciato del Polo Nord: nove membri dell'equipaggio sopravvivono all'impatto, uno muore sul colpo. Gli altri sei restano intrappolati nell'involucro del dirigibile. Non saranno mai più ritrovati e nulla si sa ad oggi del loro destino.

Una storia tragica e di coraggio, animata da un ancestrale antropologico desiderio di scoperta, il medesimo che spinge **Paola Catapano**, Comunicatrice scientifica al CERN di Ginevra, a mettersi sulle tracce del relitto, mettere in piedi un equipaggio internazionale di scienziati, esploratori e divulgatori per rendere onore a un passato perduto e dare speranza a un futuro messo in serio rischio dalla scelleratezza del genere umano.

**90 anni dopo**, arcipelago delle **Svalbard**, **Nanuq**, un veliero speciale, sostenibile e passivo, spinto dal vento dell'incondizionato amore per la conoscenza, per lo sviluppo e per la ricerca scientifica, attraversa tratti di mare deglaciati per la prima volta da decenni e ripercorre le tappe del viaggio del dirigibile Italia.

Rivivendo il tempo e la memoria, i racconti di vita e di morte, la spedizione 'Polarquest', guidata da Paola, porta avanti un'esplorazione scientifica focalizzata sui temi al cen-

tro del dibattito ambientale mondiale. Dall'Islanda alle Svalbard, passando per le coste Groenlandesi e i luoghi della memoria del Dirigibile 'Italia', su Nanuq si alternano le voci dei protagonisti a bordo a raccontare le ricerche condotte da ognuno di loro e le tappe dell'intrepida circumnavigazione di quest'arcipelago a Nord del Circolo Polare artico, uno dei luoghi meno ospitali del pianeta.

I membri dell'equipaggio, superando le difficoltà di un viaggio così estremo, sono i primi a raggiungere la latitudine record di 82°07' Nord. Proprio lì rilevano la presenza di **microplastiche** disciolte nelle acque artiche, risultato della decomposizione delle 300 tonnellate di plastica prodotta ogni anno dalla nostra economia dei consumi, e misurano per primi il flusso di **raggi cosmici** che ogni secondo investe la nostra terra, per capirne le anomalie legate alle particolarità del campo geomagnetico terrestre influenzato dai poli e il legame con il cambiamento climatico.

A bordo di Nanuq però, non solo si ripercorre il **Tempo** e si ricalcano i segni della memoria, ma si tracciano nuove certezze sullo **Spazio**. Armati di droni dotati di camere termografiche e strumenti per sondare l'infrarosso termico, gli scienziati di 'Polarquest' mappano "in alta risoluzione" quelle che fino a poco tempo fa erano isole e coste vagamente e scarsamente fotografate da satellite. Con dei rilievi precisi in 3D riescono così a completare le carte geografiche sulle mappe di **Google Earth** e grazie al sonar **multi-beamer** utilizzato per cercare eventuali relitti del Dirigibile 'Italia', completano le carte nautiche delle Svalbard con indicazioni di profondità inedite.

In una tensione costante tra rievocazione di un passato infausto e una propensione alla ricerca di nuove vie per un futuro migliore, **Nanuq** porta a casa dei risultati scientifici



straordinari, mai ottenuti fino a quel momento, dei passi avanti nella ricerca di soluzioni alle minacce che pesano sul futuro dell'umanità, ma come accade nel metodo scientifico, al processo di osservazione, ragionamento ed esperimento, talvolta può corrispondere un fallimento, una smentita...Questo rimane il cardine della scienza, del movimento, del progresso, della ricerca, della speranza: ritornare per andare avanti.

Nei mari più remoti custodi di uno dei mali più grandi del presente (microplastiche) e di uno dei più grandi disastri del passato, viene conservato e riservato il ricordo del relitto del Dirigibile 'Italia', in un viaggio animato dalla voglia e dalla necessità di **conoscenza, commemorazione e scoperta** in un presente pieno di incertezze e di "nostalgia" per qualcosa che non c'è più, che potrebbe essere stato e un futuro che potrebbe non essere mai.

# Note di Regia

Un percorso molteplice, di ricerca scientifica, ma soprattutto ontologica, oltre i limiti della conoscenza e del tempo.

È il tentativo di raccontare su linee narrative parallele l'immortalità dell'uomo attraverso la conoscenza e la memoria.

Oggi come allora i grandi protagonisti sono i due equipaggi con le loro storie e la grande passione per la ricerca.

La chiave del racconto sta nel doppio binario della missione come ricerca scientifica e come riflessione sulla conoscenza e sul tempo: passato, presente e futuro si confondono per trovare una nuova Via (Edgar Morin) per l'umanità.

La spettacolarità di un viaggio su un battello nelle regioni artiche è certamente il punto di forza della partitura visiva della narrazione.

Il viaggio, il mare, i ghiacciai, le complesse condizioni atmosferiche sono le perfette allegorie della molteplice

ricerca che il documentario intende raccontare: un esempio è sicuramente la ricerca sulle microplastiche e l'inquinamento come metafora perfetta del fatto che l'accumulo delle informazioni non crei la conoscenza, e l'accumulo delle conoscenze non crei la comprensione dei fenomeni.

Al centro del racconto ci sarà il viaggio del presente, attraverso le interviste all'equipaggio di Nanuq e il richiamo parallelo alla spedizione del passato, il Dirigibile Italia, attraverso le interviste ai parenti dei superstiti e al materiale di repertorio a disposizione.

# Il Progetto

**NANUQ È UN ROAD MOVIE TRA GHIACCI, STORIA E RICERCA SCIENTIFICA PER MOSTRARE LA GRAVITÀ DELL'IMPRONTA ECOLOGICA DELL'UOMO SUL PIANETA.**

In un'epoca nella quale la complessità, la diversificazione e la specializzazione dei saperi stanno trasformando profondamente il modo in cui avviene il processo della conoscenza, è necessario attuare una riflessione sulle direzioni che il pianeta, l'umanità e la ricerca stanno intraprendendo.

Con il nostro documentario raccontiamo come gli esseri umani hanno ignorato i segnali d'allarme del pianeta per affidarsi a delle suggestive previsioni sul futuro, sottolineando come gli avvenimenti del 2020 siano solo l'ultimo tassello di un disastro annunciato, di un sistema che sta mettendo in crisi la nostra percezione del tempo e dello spazio.

Siamo già di fronte a degli scenari per certi versi irreversibili e che abbiamo raccontato: dalla presenza di microplastiche in zone remote del globo dove non vi è traccia umana, all'"amplificazione artica" che in pochi anni potrebbe portare allo scioglimento di tutta la calotta polare e allo stravolgimento del nostro clima.

Siamo stati i primi e gli unici in Italia a seguire l'intera spedizione Polarquest a bordo di Nanuq a partire dal 2018. Un progetto low low budget lungo due anni, realizzato in condizioni estreme, che per la prima volta si mette sulle tracce del Dirigibile Italia, rivivendone la memoria tramite i discendenti dei superstiti di quella tragedia, e ottenendo dei record e dei risultati scientifici mai raggiunti fino ad ora.

La spettacolarità di un viaggio su un veliero speciale, sostenibile e passivo nelle regioni artiche è certamente il punto di forza della partitura visiva della narrazione.

Il viaggio, il mare, i ghiacciai, le complesse condizioni atmosferiche sono le perfette allegorie della molteplice ricerca che abbiamo deciso di raccontare.

Il documentario dunque, si concentra sulla capacità dell'uomo di oltrepassare i propri limiti nel tempo (La storia del dirigibile Italia) e nello spazio (Il polo Nord), e sulle conseguenze che il lato negativo di questo processo possono innescare (le conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente).

L'obiettivo finale di questo film è quello di mettere in guardia lo spettatore, di porlo al centro di un processo di sensibilizzazione rispetto ai temi cruciali del nostro presente, di fargli vivere un sentimento di Solastalgia da solacium (conforto) e algia (dolore), ovvero una nostalgia che si prova per un luogo che si continua ad abitare, ma che sta profondamente cambiando in modo negativo. Riguarda alcuni, dovrebbe riguardare tutti, in un comune destino di cittadini della Terra.

L'opportunità offerta da Polarquest allora è quella di tentare di trovare nuove vie, nuovi modelli di conoscenza e di ricerca, nuovi modi di abitare il pianeta.

# Il Regista

Emanuele Licitra è un giovane regista nato nel 1991. Si è formato a Milano, presso la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, dove ha conseguito due tesi di laurea nell'ambito della metodologia della ricerca sociale e della comunicazione audiovisiva con specializzazione su format e prodotti televisivi.

Ha iniziato la sua carriera come videomaker nel 2014, curando la realizzazione di contenuti audiovisivi per Mediaset.

Dal 2016 collabora anche con Sky e Discovery come assistente alla regia ad alcuni dei più importanti show televisivi internazionali in Italia tra cui Masterchef e Bake Off.

Nel corso degli anni ha la possibilità di confrontarsi con la gran parte dei generi di intrattenimento televisivo: dal musicale alla factual tv, passando per i talent show si è specializzato sui reality (5 edizioni dell'Isola dei Famosi), ma per la sua attitudine e le sue competenze predilige il genere docu.

Nel 2017 firma la sua prima regia televisiva, per un format originale con il più importante duo comico (Pio e Amedeo) nel panorama Italiano attuale. "Emigratis" è una docu-serie (3 stagioni) prodotta in giro per il mondo (Usa, Asia, Europa) che attraverso il genere comico, esprime una satira

feroce sugli stereotipi e i vizi degli italiani in Italia e all'estero.

Al termine del 2018 costituisce con altre 3 persone la casa di produzione Addictive IDEAS, ampliando la propria esperienza lavorativa con la direzione e la produzione di contenuti per il cinema, il web e la pubblicità.



# La Produzione

**Addictive Ideas srl** è una società di produzione fondata alla fine del 2016 da **Guia Invernizzi Cuminetti**, proveniente dal mondo del Cinema e della Serialità americana dove ha lavorato con i più grandi come Blumhouse Productions (*Paranormal Activity, The Purge*), Wonderland Sound and Vision (*The O.C., Supernatural, Terminator Salvation*), Sander/Moses Productions (*Ghost whisperer*) e The Mark Gordon Company (*Grey's Anatomy, Quantico, Designated Survivor*), e da **Sergio Catapano, Emanuele Licitra** ed **Emanuele Berardi**, provenienti da grandi programmi televisivi di successo come **Emigratis, Masterchef, L'Isola dei Famosi, Scherzi a Parte, Bake Off** e tanti altri.

Nel 2017 Addictive (come Mercurious) co-produce con **Lucky Red** il lungometraggio in lingua inglese **Ride** di Fabio Guaglione e Fabio Resinaro (registi del grande successo internazionale **Mine**). Ride esce al Cinema in Italia nel Settembre 2018 e negli Stati Uniti nell'Aprile 2019.

Da Maggio di quest'anno il film è disponibile su **Amazon Prime USA** e da Giugno su **Netflix Italia**, dove si posiziona tra i Top 10 più visti. **Addictive Ideas** è una realtà giovane che punta però a fare la differenza con Know-How e Skills

trasversali che abbracciano i vari settori dell'Entertainment, dal Cinema alla TV, dalla Pubblicità al Digital.

Nel 2018 la società produce in collaborazione con la Onlus L'Arte Nel Cuore il lungometraggio **DETECTIVE PER CASO** che **Medusa** porta nelle sale italiane a Marzo 2019 e che **Canale 5** trasmette in Prima Visione TV nel Dicembre dello stesso anno. Un progetto che vede attori professionisti disabili protagonisti accanto a grandi Star del Cinema Italiano come **Claudia Gerini, Paola Cortellesi, Stefano Fresi e Lillo**, in una commedia divertente con però al centro un grande messaggio: "Dove c'è Talento non esistono Barriere".

Parallelamente Addictive realizza il documentario storico-scientifico sul cambiamento climatico e sulla crisi ambientale dal titolo **NANUQ - an arctic journey from past to future**. Pre-acquistato da **Mediaset** e in onda a Dicembre 2020 sul canale Focus, è distribuito all'estero da **Nexo Digital**.

In questo momento la società è impegnata nella pre-produzione del lungometraggio drammatico siriano **SHUKRAN** e sta sviluppando una serie di progetti dall'ampia varietà di genere e di tipologia ma tutti con il medesimo obiettivo di lasciare un segno e di farlo in modo originale, per raggiungere con forza e sensibilizzare le nuove generazioni.

# Contatti

## **Addictive Ideas srl**

Sede Legale: Via dei Martinitt 3 20146 Milano

Sede Operativa: Via Giuseppe Ripamonti 1, 20136 Milano

P.I./C.F. 09668990964

[info@addictiveideas.com](mailto:info@addictiveideas.com)

<https://addictiveideas.com>

## **Guia Invernizzi Cuminetti**

CEO/Producer

[g.invernizzicuminetti@addictiveideas.com](mailto:g.invernizzicuminetti@addictiveideas.com)

## **Sergio Catapano**

COO

[s.catapano@addictiveideas.com](mailto:s.catapano@addictiveideas.com)

## **Emanuele Berardi**

CCO

[e.berardi@addictiveideas.com](mailto:e.berardi@addictiveideas.com)

## **Emanuele Licitra**

Editor-In-Chief

[e.licitra@addictiveideas.com](mailto:e.licitra@addictiveideas.com)



**ADDICTIVE  
IDEAS**